



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CASA PER ANZIANI

Viale Trieste, n. 42

Cividale del Friuli - C.A.P. 33043 (UD)

Tel. 0432 731048 / 732039 - Fax 0432 700863

Part. IVA 02460260306

email: protocollo@aspciviale.it **pec:** postacert@pec.aspciviale.it

www.aspciviale.it

SCADENZA 17 MAGGIO 2021 ORE 12:00.

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARATTERE OCCUPAZIONALE PROMOSSE DALL'ASP "CASA PER ANZIANI" DI CIVIDALE DEL FRIULI – DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE APPROVATO CON DECRETO n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019 nell'ambito del programma specifico n. 84/2018 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità. F.S.E. investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma Operativa 2014/2020 – ASSE 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

PROGETTO: "Servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo " - destinato a n. 4 soggetti beneficiari - Codice Progetto FP2001049701 - CUP E76G19000910002

1.FINALITÀ E OGGETTO

Con il presente Avviso pubblico l'Asp Casa per Anziani di Cividale intende avviare la selezione del SOGGETTO ATTUATORE al fine di realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo (LPU) a favore di n. 4 soggetti beneficiari, selezionati dal centro per l'Impiego di Cividale del Friuli sulla base dei criteri previsti dall'art. 11 dell'avviso pubblico regionale approvato con decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, in possesso dei seguenti requisiti: *"Donne di età superiore a 50 anni, uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego del Friuli Venezia Giulia, che siano disoccupati da almeno 12 mesi, privi di alcun tipo di ammortizzatore sociale e non titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale oppure siano componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4".*

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge nella sede dell'Asp Casa per Anziani di Cividale del Friuli e afferisce al settore di intervento c) Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo

Il progetto ha durata di 180 giornate di inserimento lavorativo e prevede lo svolgimento da parte dei 4 soggetti beneficiari, delle seguenti attività

1) accompagnamento degli ospiti all'interno delle Case di riposo per i diversi servizi (in particolare



sala mensa, sale di animazione, fisioterapia);

- 2) aiuto negli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- 3) attività di accompagnamento e svago per passeggiate, escursioni con pulmino, gite di gruppo;
- 4) supporto e affiancamento nelle attività di animazione e supporto all'operatore incaricato nelle attività di animazione;
- 5) gruppi di lettura (in particolare di libri, quotidiani, riviste);
- 6) gruppi espressivi (in particolare attività manuali, laboratori con varie tecniche, canto, disegno, pittura);
- 7) gruppi culturali (in particolare cinema, musei, mostre, spettacoli);
- 8) gruppo giochi (in particolare cruciverba, sudoku, giochi in movimento, giochi di società, giochi di carte, tornei di bocce);
- 9) gruppo gite (in particolare culturali, religiose, naturalistiche);
- 10) gruppo cucina (in particolare torte, biscotti, pasta fresca);
- 11) feste di compleanno;
- 12) feste a tema;
- 13) attività di accompagnamento e compagnia;
- 14) aiuto all'organizzazione e partecipazione a feste, preparazione addobbi e piccoli lavori connessi;
- 15) predisposizione degli ambienti, delle strutture e dei materiali necessari all'attività di animazione e affiancamento al personale nella gestione delle attività;
- 16) raccolta, ritiro, distribuzione e lettura della posta;
- 17) presidio e sorveglianza dei luoghi esterni e degli ambienti nei quali si radunano gli ospiti coinvolti nelle attività e relativa cura e pulizia;
- 18) attività di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia;
- 19) attività di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (in particolare organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi, e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia);
- 20) aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- 21) attività presso le abitazioni, con riordino libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, riviste, racconti, poesie, esecuzione lavori a maglia, con stoffa, con carta), compagnia, attenzione ed intrattenimento;
- 22) fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;
- 23) formulazione e tenuta di un "registro delle necessità" temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità ed i tempi di intervento.

Al fine di realizzare il presente progetto, è necessario individuare il Soggetto Attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia che presentino le caratteristiche sopradescritte:

- a) donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego regionale che:



- I. siano disoccupati da almeno 12 mesi;
- II. non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale
- III. non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;

b) componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui alla lett. a) o b) è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro nel quale il soggetto attuatore è inquadrato. multiservizi. L'orario di lavoro settimanale è di 30 ore, 7 giorni su 7 con turni mattina/pomeriggio.

Ai sensi dell'art.6, c.6 lettera a) dell'avviso pubblico n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, la prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001. N. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

Ai soggetti beneficiari dovrà essere garantita la formazione di base in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 36 e art. 37 e precisamente almeno i seguenti moduli formativi (c.d. formazione obbligatoria):

1. parte generale (6 ore): I contenuti coincidono con la totalità di quelli previsti dall'accordo Stato Regioni: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
2. parte specifica per il settore ATECO sanità e assistenza (6 ore). I contenuti selezionati per questo progetto sono i seguenti di pertinenza: - DVR del ASP Casa per Anziani di Cividale relativi agli specifici luoghi di lavoro.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si riporta qui di seguito il quadro normativo di riferimento del presente Avviso:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recanti disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimenti dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto



riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda o modello per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano di azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazioni di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costo - benefici e, a norma del Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il regolamento (EU) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato "POR";
- Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento di bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) emanato con DPR. 203/Pres./2018 di data 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;
- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n. 5723/LAVFOR del 3 agosto 2016 di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 738/LAVFOR del 06/02/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 2069/LAVFOR del 26/10/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 740/LAVFOR del 06/02/2017;



- Manuale dell’Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell’Autorità di gestione n. 11702/LAVFOR del 04.12.2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – “Pianificazione periodica delle operazioni – PRO – annualità 2018” di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018;
- Legge regionale n. 7/2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di accesso” successive modificazioni ed integrazioni;

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO (art. 8 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali, le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di un’attrezzatura idonea all’attuazione del progetto territoriale di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto dall’ASP “Casa per Anziani” di cui presente Avviso;
- strutturazione organizzativa sufficiente per sostenere l’inserimento lavorativo nel progetto di cui al presente Avviso;
- capacità di assicurare al soggetto beneficiario gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- previsione nell’oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il presente progetto;
- assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
- non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l’esecuzione del progetto;
- regolarità degli adempimenti fiscali,
- rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio e delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro, anche con riferimento alle disposizioni sulle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

Il possesso dei requisiti di cui ai punti sopra elencati, sono dichiarati dai soggetti partecipanti mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e sarà soggetto a verifica da parte dell’Amministrazione per tutti i soggetti ammessi a contributo.

La mancanza del possesso anche di solo uno dei requisiti sopra elencati è causa di decadenza del contributo.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO (art. 13 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019)



Il valore complessivo del progetto è di € 78.200,00, di cui:

a.	Costi relativi al costo del lavoro dei destinatari dell'operazione – retribuzioni ed oneri del personale in formazione nella misura massima di € 12.000,00 a destinatario	€ 48.000,00
b.	Costo del tutoraggio e FAD nella misura massima di € 5.000,00 per ogni destinatario	€ 20.000,00
c.	Spese forfettarie nella misura fissa del 15% della somma delle voci a)+b)	€ 10.200,00

Il costo ammissibile del personale è composto da:

- a) costo annuo lordo: composto, in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:
 - somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalla busta paga);
 - tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga)
 - eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (verificabile dalla busta paga);
 - eventuali maggiorazioni legate ai turni;
 - importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
 - le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di tutoraggio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
 - quota del trattamento di fine rapporto annuo maturato.
- b) Oneri contributivi e sociali a carico del lavoratore, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro:
 - contributi previdenziali a carico azienda;
 - fondi dipendenti obbligatori previsti dal CCNL (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
 - eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
 - assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
 - altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale) corsi di formazione a addestramento.

Non sono ammissibili ulteriori voci di spesa utilizzate per la determinazione del costo del personale.

L'attività di tutoraggio, realizzata dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di contributo, che dovrà essere redatta in conformità al modello fac simile allegato al presente Avviso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:



1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso di tutti i requisiti per la partecipazione indicati nel paragrafo 3), specificando in particolare modo:
 - a) il rispetto della normativa in materia di obblighi contributivi ed assicurativi e di diritto al lavoro dei disabili;
 - b) l'assenza, fra i propri responsabili, legali rappresentanti e altri titolari di poteri di rappresentanza, di soggetti che abbiano subito condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
2. copia di un valido documento di identità del legale rappresentante;
3. relazione tecnica, contenente le seguenti informazioni:
 - a) tutoraggio, con riferimento, per ciascuno dei tutor richiesti, ai titoli di studio ed alle precedenti esperienze professionali nel settore di cui al presente progetto e cioè attività ausiliarie di tipo sociale (massimo 5 facciate formato A4);
 - b) esperienze specifiche e pregresse nel settore di intervento svolte negli ultimi 5 anni a favore di Pubbliche Amministrazione e/o strutture similari (massimo 5 facciate formato A4);
 - c) incremento delle possibilità occupazionali: descrizione degli eventuali percorsi mirati all'inserimento lavorativo stabile dei soggetti beneficiari nell'ambito di intervento del progetto. (massimo 4 facciate formato A4);
 - f) conoscenza della realtà in cui si inserisce il progetto, con particolare riferimento alle case per anziani (massimo 4 facciate formato A4);

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda dovrà pervenire all'ASP Casa per Anziani c/o Ufficio Protocollo dell' ASP – Viale Trieste n. 42 - 33043 Cividale del Friuli (UD) perentoriamente entro le ore 12.00 del 17.05.2021.

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza del presente Avviso non saranno prese in considerazione.

L'ASP non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda di partecipazione alla procedura, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere presentata in un plico intestato, sigillato e siglato sui lembi di chiusura recante la ragione sociale del soggetto partecipante, nonché la dicitura: "Non aprire. Domanda di partecipazione alla procedura di selezione del soggetto attuatore del progetto di lavoro di pubblica utilità "attività ausiliarie di tipo sociale" a carattere temporaneo promosso dall'ASP Casa per Anziani nell'ambito del POR FVG - FSE 2014 - 2020 - scadenza 17.05.2021".

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura le seguenti fattispecie:

1. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 3) del presente Avviso;
2. mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte del legale rappresentante;
3. mancanza della copia fotostatica di un valido documento di identità del legale rappresentante;
4. mancanza di uno dei documenti richiesti nel precedente paragrafo 5);

Saranno altresì escluse dalla procedura le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

È vietato presentare domanda in più di un raggruppamento temporaneo, nonché presentare la



domanda in forma individuale e in raggruppamento temporaneo.

Nel caso di violazione non saranno ammesse tutte le domande nelle quali figura il medesimo soggetto. Lo stesso dicasi in caso di consorzi.

7. SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Le domande saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, sulla base di un sistema di valutazione comparativa che prevede l'applicazione dei criteri così indicati :

- a) curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di esperienze pregresse di tutoraggio PUNTI 10;
- b) esperienze specifiche e pregresse nel settore di intervento svolte negli ultimi 5 anni a favore di Pubbliche Amministrazione PUNTI 10;
- c) incremento delle possibilità occupazionali: descrizione degli eventuali percorsi mirati all'inserimento lavorativo stabile dei soggetti beneficiari nell'ambito di intervento del progetto. PUNTI 10;
- f) conoscenza della realtà in cui si inserisce il progetto PUNTI 20 ;

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 50 punti. La ditta/associazione/consorzio che avrà ottenuto il punteggio migliore sarà individuato quale soggetto attuatore del progetto di cui al presente Avviso.

L'esito della valutazione delle domande pervenute sarà comunicato a tutti i partecipanti mediante una nota formale inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di contributo.

7.1 OFFERTA TECNICA.

L'offerta tecnica dovrà contenere una relazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione singola, massimo pagine n. 5 (solo fronte), margini foglio mm.1) strutturata in modo da esplicitare il progetto di gestione del servizio inserendo le informazioni di cui all'art. 7 del presente avviso pubblico.

E' data piena libertà ai concorrente in merito alle forme di presentazione e redazione della relazione, ciononostante si rammenta che la produzione di notizie non richieste o poco pertinenti, come anche il dilungarsi su aspetti di poco conto inciderà negativamente sulla valutazione. Allo stesso modo verrà penalizzata la relazione all'interno della quale si riscontrino contraddizioni. Si rammenta che l'utilizzo del logo dell'Azienda pubblica di servizi alla persona A.S.P "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli sulla documentazione d'offerta non è autorizzato e darà luogo immediatamente ad azioni di tutela del nome e dell'Immagine.

La valutazione comparativa verrà effettuata, da una apposita Commissione, attribuendo per ciascuno dei parametri di cui al precedente paragrafo un coefficiente variabile tra 0 e 1 secondo la seguente gradazione:

proposta ottima	punti 1
proposta buona	punti 0,8
proposta discreta	punti 0,6
proposta sufficiente	punti 0,4
proposta quasi sufficiente	punti 0,0
proposta insufficiente	punti 0.



8. AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore dovrà avviare il progetto, ai sensi dell'art 18 comma 1 dell'Avviso 14151/LAVFOR del 22.11.2019. L'avvio delle operazioni avviene mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 gg di calendario dall'inizio dell'operazione in senso stretto, pena la revoca del contributo, provvedendo alle relative assunzioni dei beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di Cividale del Friuli e la loro ammissione in servizio presso il soggetto proponente. La data massima prevista per la fine di tutte le operazioni relative al progetto è quella prevista e prorogata dal Servizio regionale competente con decreto 23586 LAVFORU del 22.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto si intende avviato alla data di assunzione di almeno un beneficiario. Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP Casa per Anziani di Cividale e a monitorare il rispetto degli obblighi in esso previsti. Il Codice di Comportamento dei dipendenti del ASP Casa per Anziani di Cividale è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali / Disposizioni Generali". L'accertata violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore comporterà la decadenza dal contributo.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (art 20 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019)

L'ASP Casa per Anziani di Cividale erogherà al soggetto attuatore, a titolo di anticipo, una quota pari al 60% del contributo concesso, entro 60 giorni dall'avvio del progetto e comunque subordinatamente all'avvenuta presentazione di:

- polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari al 100% del valore delle anticipazioni del contributo, con scadenza 30 aprile 2022. La garanzia dovrà prevedere espressamente una clausola di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni dietro semplice richiesta scritta dell'Asp "Casa per Anziani";
- copia del contratto di lavoro e della comunicazione obbligatoria trasmessa tramite il portale Adeline che attestino l'avvenuta assunzione dei soggetti beneficiari entro il termine prestabilito.

L'eventuale erogazione del saldo del contributo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute nei 180 giorni di attività lavorativa dal soggetto attuatore, al netto di quanto già precedentemente erogato dal soggetto attuatore, al netto di quanto già precedentemente erogato dal soggetto proponente, avverrà dietro presentazione della seguente documentazione:

1. file access;
2. relazione tecnico - fisica dell'operazione (stampa del file access);
3. registro con firme di presenza dei destinatari (timesheet destinatari);
4. lettere di incarico del personale impiegato nelle funzioni di tutor con indicato il numero di ore di impiego ed il progetto;
5. registro con firme di presenza dei tutor (timesheet tutor);
6. foglio di calcolo relativo al costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) come previsto dal paragrafo 13 capoverso 3.

Per quanto concerne i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione finale, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli, file e alle specifiche direttive che



saranno emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui l'importo erogato in acconto del contributo complessivo di cui al punto 4 "Ammontare del contributo" del presente Avviso fosse superiore all'importo effettivo sostenuto e rendicontato alla fine dell'attività lavorativa, la differenza dovrà essere restituita al soggetto proponente contestualmente alla presentazione del rendiconto.

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto delle spese ammissibili e la suddetta documentazione entro 30 giorni dalla data della fine dell'attività lavorativa.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione della documentazione di rendicontazione comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione immediata delle somme sino a quel momento percepite.

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio regionale competente in materia di lavoro e pari opportunità in tema di controllo e monitoraggio delle attività svolte. L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto a controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge regionale n. 7/2000. Ulteriori ispezioni e verifiche potranno essere disposte, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi previsti nella comunicazione di concessione del contributo la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

11. PUBBLICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La promozione e la pubblicizzazione dell'operazione costituiscono attività obbligatoria. Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo di cui al presente Avviso è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine i soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere:

1. contenere una dichiarazione da cui risulti che il Por è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
2. recare i seguenti emblemi ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato A del decreto regionale n. 4864/LAVFORU del 26.06.2017:

<p>Unione Europea</p>  <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	<p>Repubblica Italiana</p> 
<p>Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia</p>	<p>FSE in Friuli Venezia Giulia</p>
 <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p>	



12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

- il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU;
- sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Protocollo dell'ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli
- il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Titolare del trattamento è l'ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli, Viale Trieste n. 42, nella persona del Direttore Generale

Tel 0432 713048; mail: direzione@aspcividale.it; pec: postacert@pec.aspcividale.it

13. RINVIO

Per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa riferimento all'avviso Pubblico Regionale approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22.11.2019

14. INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito al presente bando possono essere richieste a:

*Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo del ASP Casa per Anziani di Cividale – viale Trieste 42 :
da lunedì a venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 13.00 inoltre lunedì e mercoledì: dalle ore 15.00 alle ore 18.00*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Nicoletta Tofani*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

